

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1486**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** *NUOVO OSPEDALE DI CUNEO, DOPO LA DECADENZA DELLA PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO, COME INTENDE PROCEDERE LA GIUNTA?*

### ***PREMESSO CHE***

- con la comunicazione della Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della Salute, in data 25 settembre 2020, n. prot. 19199, inviata alle regioni con la quale è stato chiesto alle stesse di formulare le relative proposte di interventi per poter avere un quadro di insieme coerente dei fabbisogni di interventi in materia di edilizia sanitaria valutabili da INAIL;
- dopo aver raccolto le indicazioni delle regioni, con nota del 29 dicembre 2020, n. prot. 27432, la Direzione generale della programmazione sanitaria ha trasmesso all'Ufficio di Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri la tabella riepilogativa (Allegato A del DPCM 4 febbraio 2021) che aggiorna l'elenco delle iniziative in precedenza riportate nel DPCM del 24 dicembre 2018 e, con la tabella riepilogativa (Allegato B del DPCM 4 febbraio 2020) propone a INAIL i nuovi interventi nel campo dell'edilizia sanitaria;
- su proposta della Giunta, il Consiglio Regionale con la Deliberazione n. 193-974, del 18 gennaio 2022, ha aggiornato i precedenti programmi di investimenti in edilizia sanitaria definendo una "*Prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri*", con la quale sono stati confermati gli obiettivi del Piemonte di cui al DPCM 4 febbraio 2021 che tra gli altri prevede che la realizzazione del nuovo ospedale di Cuneo avvenga con le modalità previste dal piano di edilizia sociale dell'INAIL;
- da allora ad oggi non è dato conoscere cosa sia stato fatto per la concreta realizzazione del nuovo ospedale di Cuneo, fatte salve una lunga serie di dichiarazioni, compresa quella con la quale l'Assessore Icardi ha informato a mezzo stampa dell'esistenza di una proposta di Partenariato Pubblico Privato fatta pervenire nel maggio 2022 all'AO Santa Croce e Carle dalla Società INC SpA, del Gruppo Dogliani;

- nonostante la normativa preveda, nel vecchio come nel nuovo ordinamento, tre mesi tassativi per la valutazione della proposta, la procedura non è terminata nemmeno entro il termine del 30 giugno, come previsto dal nuovo Codice dei Contratti pubblici, Dlgs D.Lgs.36/2023, termine ultimo trascorso il quale le proposte in itinere decano, come previsto dall'art. 226, comma 1 e 2 del nuovo Codice;

### **CONSIDERATO CHE**

- il nuovo Codice prevede nell'Allegato I.7 le norme a cui devono attenersi le proposte di PPP, con particolare riferimento al Progetto di Fattibilità Tecnico Economico, che per questo secondo motivo quella presentata dalla Società INC è decaduta e non è adattabile in via breve, ma richiede un aggiornamento ed una nuova presentazione;
- un altro motivo per cui la precedente Proposta è da considerarsi decaduta consiste ad esempio nel fatto che il nuovo quadro normativo ha previsto la figura degli Investitori istituzionali ampliando la platea degli operatori potenzialmente interessati a presentare nuove proposte;
- come ha confermato la Corte dei Conti, nell'udienza delle settimane scorse presso la X Commissione del Senato, la Regione Piemonte dispone di oltre 800 milioni di euro non ancora impiegati per l'edilizia sanitaria del Piemonte, risorse che se impiegate anche solo in parte, consentirebbero di finanziare in proprio la realizzazione del nuovo ospedale, con vantaggi economici importanti rispetto all'indebitamento che il PPP proposto determinerebbe;

### **INTERROGA**

L'Assessore competente

### **PER SAPERE**

Se la Giunta nel caso del nuovo ospedale di Cuneo, intenda proseguire sulla strada del Partenariato Pubblico Privato.